

**LR 64/1986, art. 9, commi 4 e 5. Autorizzazione lavori di variante, approvazione perizia di variante, affidamento dei lavori all'impresa ENRICO RAVANELLI S.r.l. con sede in Venzone (UD), ulteriore impegno di spesa. Intervento urgente di Protezione Civile della Regione per la demolizione della scuola dell'infanzia del Comune di Sarnano (MC), resa inagibile a seguito del sisma che ha colpito il Centro Italia nel corso del 2016.**

**OPI. 1113 – CUP D78C17000000002- CIG 7019493CDC**

### **L'Assessore regionale alla Protezione civile**

#### **Decisione**

1. E' autorizzata, ai sensi dell'articolo 9, commi 4 e 5 della legge regionale 64/1986, la realizzazione dei lavori di variante per il completamento dell'intervento urgente di Protezione Civile della Regione per la demolizione della scuola dell'infanzia "Benedetto Costa" in Comune di Sarnano (MC), resa inagibile a seguito del sisma che ha colpito il Centro Italia nel corso del 2016 di cui al decreto 20 marzo 2017, n. 266/PC/2017.
2. E' approvata la perizia di variante in corso d'opera, di cui alla relazione tecnica allegata al presente provvedimento quale parte integrante, predisposta in data 11.04.2018 (Archivio gen. Prog. 1498/18) dalla Protezione civile della Regione, relativa al completamento degli interventi di cui al punto 1, e che comportano lavori di variante per un importo non superiore al 50% dell'importo contrattuale, nell'importo complessivo di **euro 53.734,94**, IVA esclusa, come si evince dal seguente quadro economico:

	<b>PROGETTO</b>	<b>APPALTATO</b> (ribasso del 1,8%)	<b>PERIZIA</b> (già ribassato)
Lavori soggetti a ribasso	€ 310.733,08	€ 305.139,88	€ 363.104,22
manodopera non ribassabile	€ 3.780,00	€ 3.780,00	€ 189,00
Oneri Sicurezza non ribassabili	€ 11.918,37	€ 11.918,37	€ 11.279,97
Importo Totale lavori	€ 326.431,45	€ 320.838,25	€ 374.573,19
IVA 22%	€ 71.814,92	€ 70.584,42	€ 61.879,25
IVA 10%	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.330,39
Tassa Appalti art.1 L.266/05	€ 225,00	€ 225,00	€ 225,00
Incentivo art.113 D.Lgs 50/2016	€ 6.528,63	€ 6.528,63	€ 7.491,46
Economie di gara	€ 0,00	€ 6.823,70	€ 0,00
Imprevisti	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.500,71
<b>TOTALE</b>	<b>€ 405.000,00</b>	<b>€ 405.000,00</b>	<b>€ 455.000,00</b>
Impegno con decreto n. DCR/266/PC/2017	€ 405.000,00	€ 405.000,00	€ 405.000,00
<b>Proposta ulteriore Impegno</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 50.000,00</b>
<b>TOTALE IMPEGNATO</b>	<b>€ 405.000,00</b>	<b>€ 405.000,00</b>	<b>€ 455.000,00</b>

2. E' affidata, ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettere c) e comma 7 del D.lgs n.50/2016 e ss.mm.ii., la realizzazione dei lavori di variante in corso d'opera, per un importo pari ad **euro 53.734,94**, IVA esclusa, corrispondente ad **euro 59.108,43** IVA al 10% inclusa, di cui alla Relazione tecnica con computo metrico estimativo, predisposta dal Direttore dei lavori di data 11.04.2018 (Archivio gen. Prog.

1498/18), e approvata dal Responsabile unico del procedimento, relativi all'intervento urgente di Protezione Civile della Regione di cui al punto 1., all'impresa ENRICO RAVANELLI S.r.l. con sede in Venzone (UD) - C.F. - P.IVA 00110310224, esecutrice dei lavori di cui al contratto n. CTR/78/PC/2017 di data 14.04.2017.

3. E' dato atto che, per i lavori di variante necessari alla realizzazione dell'intervento di cui al punto 1. in comune di Sarnano, i relativi N. 2 nuovi prezzi saranno riportati nel contratto aggiuntivo.

4. E' autorizzato l'anticipo dell'importo necessario per i lavori di variante pari ad euro 50.000,00, IVA al 10% inclusa, a valere sulle risorse del Fondo regionale della Protezione Civile, fatto salvo il rimborso previsto secondo le modalità stabilite dal Commissario, in conformità all'Ordinanza commissariale n. 14/2017.

5. E' autorizzato l'ulteriore impegno di spesa pari ad **euro 50.000,00**, IVA inclusa, a carico del **capitolo 64000** del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'art. 33 della L.R.64/86 (codice Siope 2.02.01.09.003 "Fabbricati ad uso scolastico").

6. Di dare atto che l'importo residuo della perizia di variante pari ad euro 9.108,43, IVA inclusa, trova copertura nell'autorizzazione di spesa disposta con decreto 20 marzo 2017, n.266.

7. E' dato atto che le presenti determinazioni verranno sottoposte alla ratifica della Giunta regionale.

## Atti presupposti

Ordinanza n. 14 del 16 gennaio 2017 del Commissario per la ricostruzione la quale, tra l'altro:

- approva il Programma straordinario per la riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2017-2018, nel quale, tra gli istituti scolastici da ricostruire, è ricompresa anche la scuola materna di Sarnano, specificamente descritta come scuola donata;
- prescrive, nell'individuare i nuovi edifici scolastici da realizzare per l'inizio della anno scolastico 2017/2018, che le scuole devono essere completate entro il termine di inizio dell'anno scolastico 2017-2018;
- prevede, all'articolo 3 comma 5, lettera c), che i Comuni proprietari degli immobili provvedano, entro il termine di 60 giorni dall'entrata in vigore dell'Ordinanza stessa (entro il 15 marzo 2017), tra l'altro, alla demolizione dell'edificio esistente ed al conferimento delle relative macerie in discarica, con oneri a carico del Commissario per la ricostruzione.

Nota prot. n. DIP/TERAG16/0005949 del 25 gennaio 2017, acquisita al prot. n. 1189/17 di data 01.02.2017, con la quale il Capo Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri individua la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale soggetto attuatore, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 388/2016, ai fini della ricostruzione della scuola dell'infanzia di Sarnano che, come su detto, verrà donata dalla Regione stessa al Comune di Sarnano.

Delibera n. 3 del 26 gennaio 2017, con la quale la Giunta comunale di Sarnano ha provveduto, ai sensi dall'articolo 3 della richiamata ordinanza n. 14/2017, a confermare che il nuovo edificio destinato ad ospitare la scuola dell'infanzia, verrà ricostruito, previa demolizione dell'esistente, sul sedime dell'edificio attuale.

Delibera di generalità della Giunta regionale, n. 225 del 10 febbraio 2017, che, tra l'altro:

- ha preso atto del programma di intervento per la ricostruzione della scuola dell'infanzia di Sarnano proposto dall'Assessore regionale alla Protezione Civile ed ha dato mandato alla struttura della Protezione Civile medesima di procedere secondo gli indirizzi individuati dall'Assessore;
- ha preso atto, altresì, che, data l'urgenza di provvedere alla progettazione delle opere e all'appalto dei lavori, la spesa conseguente sarà anticipata a carico del Fondo regionale per la Protezione Civile, attingendo temporaneamente alle risorse sullo stesso disponibili, nelle more della copertura della spesa medesima con la legge regionale di assestamento del bilancio 2017 e conseguente ripristino, per pari importo, della dotazione finanziaria del Fondo medesimo.

Nota di data 13.03.2017 prot. 3236, assunta al protocollo della Protezione Civile in data 14.03.2017 al n. 3090/17, con la quale il Sindaco del Comune di Sarnano:

- chiede alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in considerazione della situazione di estrema precarietà degli alunni, che attualmente sono ospitati nelle tende montate presso il Palasport comunale, e della necessità di un'azione di estrema urgenza e tempestività nella realizzazione del nuovo edificio, la disponibilità ad agire, in sostituzione all'Amministrazione Comunale, nelle attività di demolizione della scuola dell'infanzia denominata "Benedetto Costa";

- rappresenta ulteriormente che, nell'ipotesi sopra citata, le attività di demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico sul medesimo sito, potrebbero essere condotte in maniera sinergica, facendo coincidere la demolizione con lo scavo del piano di fondazione della nuova scuola così come progettata dalla Protezione civile della Regione, evitando di lasciare situazioni di potenziale pericolo;
- ricorda che, così come previsto dall'O.C. n. 14/2017, le spese per l'attività di demolizione e conferimento in discarica, calcolate con l'applicazione del Prezziario Unico Cratere centro Italia 2016, saranno ammissibili a contributo, con le modalità stabilite dal Commissario Straordinario per la ricostruzione.

Nota prot. APERSPROT-ASS-2017-0000265-P di data 15 marzo 2017, con la quale l'Assessore alla Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha comunicato al Comune di Sarnano la disponibilità a procedere alla demolizione della scuola dell'infanzia esistente come richiesto dal Comune di Sarnano con la nota sopracitata, in quanto intervento urgente e propedeutico alla realizzazione del nuovo fabbricato.

Ordinanza n. 137 di data 15.03.2017 del Comune di Sarnano relativa alla demolizione della scuola in argomento.

Decreto 20 marzo 2017, n. 266/PC/2017 con il quale, tra l'altro:

- è stata approvata la relazione tecnica predisposta il 15 marzo 2017 dalla Protezione civile della Regione comprendente il progetto esecutivo e gli elaborati tecnici, relativa all'intervento di estrema urgenza per la demolizione della scuola dell'infanzia "Benedetto Costa" di Sarnano (MC), resa inagibile a seguito dei sismi che hanno colpito il Centro Italia nel corso del 2016, il cui costo complessivo degli interventi sopradescritti, calcolati sulla base del "Prezziario unico del cratere del Centro Italia" ai sensi dell'art. 6, comma 7, del DL 189/2016, approvato con Ordinanza n. 7 del Commissario del Governo per la Ricostruzione del 14/12/2016, è determinato in Euro 405.000,00.- così suddiviso:

A1	Importo lavori:	€. 326,431,45
B1	Incentivo art. 113 D.Lgs. 50/2016:	€. 6.528,63
B2	Contributo ANAC, art. 1, c. 67, L. n. 266/2005:	€. 225,00
B3	IVA (22% dei lavori) :	€. 71.814,92
	<b>IMPORTO TOTALE :</b>	<b>€. 405.000,00</b>

- è stato autorizzato l'avvio, ai sensi dell' art. 9 commi 4 e 5 della L.R.64/86, dell'intervento urgente di Protezione Civile per la demolizione della Scuola dell'infanzia "Benedetto Costa" di Sarnano (MC), propedeutico alla ricostruzione della stessa;
- è stato dato atto di procedere con estrema urgenza a realizzare tale intervento, in considerazione del fatto che l'attività di demolizione dell'edificio scolastico inagibile doveva essere ultimata entro il 15 marzo 2017 e delle ristrette tempistiche di realizzazione delle nuove opere per renderle fruibili entro l'inizio dell'anno scolastico 2017-2018;
- è stata autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza dopo l'aggiudicazione definitiva, condizionata all'atto positivo dei controlli di legge, in attesa della stipula del contratto d'appalto;
- è stato dato atto di depositare il progetto esecutivo presso il Commissario di cui all'Ordinanza n. 14/2017;
- è stato dato atto di procedere all'appalto dei lavori mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63, commi 1 e 6 del D.Lgs n. 50/2016 mediante invito, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, rivolto ad almeno 5 operatori economici e di procedere all'aggiudicazione dell'appalto con il criterio del minor prezzo;
- è stato autorizzato l'anticipo dell'importo necessario per l'intervento di demolizione a valere sulle risorse del Fondo regionale per la protezione civile, fatto salvo il rimborso previsto secondo le modalità stabilite dal Commissario, in conformità all'Ordinanza commissariale n. 14/2017;
- è stata impegnata la spesa complessiva di Euro 404.775,00.-, a carico del capitolo 64000 (codice SIOPE 2.02.01.09.003 "Fabbricati ad uso scolastico") delle uscite del "Fondo regionale per la protezione civile".

Contratto n. 78/PC/2017, di data 14.04.2017, con il quale è stata affidata, all'impresa ENRICO RAVANELLI S.r.l. con sede in Venzone (UD) - C.F. – P.IVA 00110310224, l'esecuzione dei lavori urgenti di cui trattasi, per l'importo presunto di euro 320.838,25.- I.V.A. esclusa.

Verbale Concordamento Nuovi prezzi N. 1 contenente N. 11 Nuovi prezzi sottoscritto in data 20 aprile 2017 dal Direttore dei lavori e dall'impresa ENRICO RAVANELLI S.r.l., regolarmente approvato dal RUP, in cui risulta che:

- durante il corso dei lavori, di demolizione della Scuola per l'Infanzia "Benedetto Costa" è stata rintracciata un'obsoleta cisterna di gasolio, non segnalata alla Protezione civile dagli uffici comunali, già utilizzata per il riscaldamento del fabbricato e da doversi necessariamente rimuovere e smaltire in quanto interferente con l'ingombro plano-altimetrico del nuovo fabbricato;
- per ottimizzare future manutenzioni si dovrà anche rifare una nuova tratta di tubazione fognaria lungo la scalinata di separazione e scorrimento tra la Scuola ed i campetti di calcio, anche questo non segnalato dagli uffici comunali;
- si è riscontrata la necessità di porre in essere drenaggi con scheggioni di cava entro tessuto geotessile tessuto-non tessuto sul retro dei nuovi muri perimetrali di sostegno ed il relativo superiore reinterro, compattamento e livellamento con il terreno limitrofo;
- si è reso necessario il trasporto a rifiuto ad idoneo impianto dei materiali provenienti dagli scavi in quanto, diversamente da quanto previsto inizialmente, non si è potuto distribuirlo nell'adiacente area verde a destinazione parco pubblico;
- per le suddette opere e lavorazioni non risulta possibile l'applicazione dei prezzi unitari allegati al sopra citato contratto d'appalto n. 78/PC/2017 e pertanto vengono concordati tra la Stazione Appaltante e l'Impresa Enrico ravanelli S.r.l. i nuovi prezzi.

Decreto dell'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con Il Presidente della Regione 5 aprile 2017, n. 329/PC/2017, ratificato con deliberazione della Giunta regionale 23 giugno 2017, n. 1155, con il quale, tra l'altro, è stato autorizzato l'avvio, ai sensi dell' art. 9 commi 4 e 5 della L.R. 64/86, dell'intervento urgente di Protezione Civile per la ricostruzione della Scuola dell'infanzia "Benedetto Costa" di Sarnano (MC).

Decreto 21 giugno 2017, n. DCR/623/PC/2017 con il quale è stata disposta la liquidazione ed il pagamento del certificato di pagamento n. 1 relativo al 1° stato di avanzamento dei lavori per l'importo complessivo di euro 343.148,57 di cui euro 281.269,32 imponibile per lavori eseguiti al netto della ritenuta del 5% ed euro 61.879,25 per IVA al 22%.

DGR n. 415/2018 di data 02.03.2018 di approvazione del bilancio del Fondo regionale della protezione civile per l'anno 2018.

## **Motivazione**

E' stata predisposta in data 11.04.2018 (Archivio gen. Prog. 1498/18) dalla Protezione civile della Regione la Perizia di variante in corso d'opera, di cui alla relazione tecnica con computo metrico estimativo, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) e comma 7 del D.Lgs. 50/2016, dalla quale emerge che:

- si è proceduto, secondo le disposizioni del Decreto n. DCR/266/PC/2017 in data 11 aprile 2017, sotto riserva di legge, alla consegna dei lavori di demolizione della scuola dell'infanzia "Benedetto Costa" di Sarnano come da progetto esecutivo appaltato, concedendo all'appaltatore il tempo utile di 20 giorni naturali e consecutivi, per le opere di demolizione e scavo per la formazione della platea di fondazione del nuovo fabbricato (prima fase), ed ulteriori 30gg a decorrere dalla ripresa dei lavori dopo la completa ricostruzione del nuovo fabbricato scolastico, per il completamento delle opere accessorie e di urbanizzazione (seconda fase);
- la prima fase di interventi immediatamente avviati dopo la consegna dei lavori, è avanzata celermente senza interruzioni sfruttando a pieno regime lavorativo tutte le giornate festive e prefestive grazie anche alla deroga alla circolazione dei mezzi pesanti concessa dal Prefetto di Macerata; il 5 maggio 2017 le lavorazioni erano completate e l'area di cantiere era già disponibile ad ospitare le Imprese che avrebbero dovuto costruire il nuovo edificio ed il giorno 8 maggio si è proceduto con il getto del magrone di fondazione del nuovo fabbricato; il ritardo di 4 giorni in questa prima fase è stato giustificato da due inconvenienti riscontrati durante il corso dei lavori: la presenza di una cisterna di gasolio e di una condotta fognaria interrata in adiacenza all'edificio da demolire;
- il progetto di demolizione di data 15.03.2017, predisposto dai tecnici della Protezione Civile, è stato redatto a seguito del decreto 2 marzo 2017, n. DCR/192/PC/2017, in tempi veramente ristretti sulla base di un rilievo eseguito dagli stessi tecnici in presenza di una cospicua coltre nevosa che non

permetteva di vedere tutti i chiusini presenti nell'area e quindi individuare i sottoservizi; l'Amministrazione Comunale di Sarnano, che ha richiesto alla Protezione Civile del Friuli Venezia Giulia di sostituirsi ad essa nell'attività di demolizione, nei vari incontri intercorsi non aveva mai evidenziato la presenza della rete fognaria e della cisterna di gasolio; tali inconvenienti, non vanno quindi considerati come errori progettuale, ma quali circostanze imprevedute ed imprevedibili all'atto della progettazione;

- in considerazione della tempistica imposta dall'Ordinanza Commissariale n. 14/2017 che stabiliva che i nuovi edifici scolastici avrebbero dovuto essere completati per l'inizio delle lezioni a settembre 2017, era assolutamente necessario mantenere il cronoprogramma così come anche definito dalla Giunta regionale con delibera di generalità n.225/2017 di data 10.02.2017; il Direttore dei Lavori nonché RUP ha quindi ordinato all'Impresa l'esecuzione dei necessari lavori in variante con oneri a scomputo di altre lavorazioni già previste ma non essenziali in questa prima fase e quindi procrastinabili in un successivo momento;

- in particolare, per quanto concerne la cisterna di gasolio, si è provveduto alla bonifica della stessa ed alla successiva rimozione e smaltimento come rifiuto speciale tramite il pronto intervento di una ditta locale specializzata nel settore dei servizi ecologici evoluti; per la condotta fognaria scoperta durante la demolizione dello scantinato interrato, dopo un rapido confronto con l'Amministrazione Comunale e la società Tennacola spa che ha in appalto la gestione del Servizio Idrico Integrato, si è deciso di deviare i reflui su un nuovo tratto di condotta da realizzarsi oltre il lato nord della recinzione della scuola, intercettando l'esistente fognatura in due pozzetti posti a monte ed a valle dell'edificio, lavorazioni che hanno comportato un costo di circa euro 30.000,00.-;

- in questa prima fase di demolizione, inoltre, è derivato un maggior onere di circa euro 17.000,00.- per il trasporto a discarica del materiale scavato; per le motivazioni di cui sopra che hanno imposto una progettazione celere, in appalto era stato previsto di depositare il sottoprodotto degli scavi in un'area verde nei pressi del cantiere, senza poter approfondire la disponibilità della stessa e richiedere le autorizzazioni dovute per legge; durante la fase esecutiva sono stati analizzati i campioni di terreno oggetto di scavo e d'intesa con l'Amministrazione comunale si è deciso di recapitare le terre da scavo presso una ex cava ora nella fase di ripristino ambientale e per la quale erano già state acquisite tutte le autorizzazioni per il rinterro; l'area di deposito lungo la strada Sarnano-Sassotetto ad una distanza superiore a quella prevista in progetto (1,5km) ed è stato concordato con l'impresa il costo supplementare di trasporto, utilizzando il Prezziario Unico Cratere centro Italia 2016 approvato dal Commissario straordinario alla ricostruzione; anche tale spesa suppletiva ha pertanto i presupposti dell'imprevedibilità;

- ulteriori piccole varianti, disposte dal direttore dei lavori e che, dal lato economico, non hanno però mutato sostanzialmente il quadro economico previsto, sono state determinate da esigenze indicate nel progetto strutturale dei muri di sostegno; l'appalto dei lavori è avvenuto ai sensi dell'art.63 commi 1 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016 con le deroghe concesse dall'art. 14 comma 3-bis del D.L. 189/2016 ponendo a base di gara un progetto definitivo-esecutivo con il pre-dimensionamento dei muri di sostegno poi resi esecutivi negli elaborati grafici e calcoli strutturali predisposti da un tecnico abilitato scelto dall'Appaltatore;

- le lavorazioni aggiuntive sopra evidenziate, rese necessarie per portare a compimento le opere indispensabili per la successiva fase di ricostruzione dell'edificio scolastico, sono state disposte dal Direttore dei Lavori nonché RUP, nell'ambito dell'importo contrattuale, scomputando altre lavorazioni che per loro natura erano procrastinabili, quali ad esempio alcune opere di completamento urbanistico dell'area esterna al fabbricato;

- il puntuale inizio dei lavori di ricostruzione del nuovo fabbricato il giorno 08 maggio, ha reso pertanto possibile completare i lavori e rendere agibile la scuola per il giorno 15 settembre 2017, e ha permesso il regolare inizio delle lezioni il 18 settembre, giorno di inizio dell'anno scolastico 2017/2018, nel pieno rispetto dei termini prescritti dall'Ordinanza commissariale n. 14/2017 e ss.mm.ii.;

- nel mese di ottobre, completato l'edificio scolastico, è iniziata la seconda fase dell'intervento in oggetto, relativa alla realizzazione di alcune opere di sostegno previste, fino al raggiungimento dell'importo contrattuale e, di conseguenza, le lavorazioni sono state sospese dopo 15 giorni lavorativi;

- per concludere l'opera e rendere l'edificio scolastico pienamente usufruibile anche negli spazi esterni, si rende necessario completare i lavori in oggetto con le lavorazioni stralciate nella prima fase di intervento; in particolare è necessario terminare alcuni muri di sostegno e recinzione nell'area di

pertinenza a sud dell'edificio;

- il costo dei suddetti lavori, già previsti nell'appalto iniziale, ma stralciati per ottenere gli spazi finanziari necessari ad eseguire le lavorazioni in variante su descritte, può essere stimato in via presuntiva sulla base dei dati a disposizione, pari a **euro 53.734,94**, IVA esclusa, determinato per differenza tra l'importo complessivo di euro 374.573,19 IVA esclusa, riportato nel computo metrico di variante allegato alla presente relazione e l'importo contrattuale di euro 320.838,25 IVA esclusa, pari a circa il 16,75% dell'Importo di contratto;

- I lavori ancora da completare non trovano ad oggi copertura economica nelle somme già stanziare e necessitano di un ulteriore impegno di **euro 50.000,00**, IVA compresa, come riportato nel seguente quadro economico:

	<b>PROGETTO</b>	<b>APPALTATO</b> (ribasso del 1,8%)	<b>PERIZIA</b> (già ribassato)
Lavori soggetti a ribasso	€ 310.733,08	€ 305.139,88	€ 363.104,22
manodopera non ribassabile	€ 3.780,00	€ 3.780,00	€ 189,00
Oneri Sicurezza non ribassabili	€ 11.918,37	€ 11.918,37	€ 11.279,97
Importo Totale lavori	€ 326.431,45	€ 320.838,25	€ 374.573,19
IVA 22%	€ 71.814,92	€ 70.584,42	€ 61.879,25
IVA 10%	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.330,39
Tassa Appalti art.1 L.266/05	€ 225,00	€ 225,00	€ 255,00
Incentivo art.113 D. Lgs 50/2016	€ 6.528,63	€ 6.528,63	€ 7.491,46
Economie di gara	€ 0,00	€ 6.823,70	€ 0,00
Imprevisti	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.470,71
<b>TOTALE</b>	<b>€ 405.000,00</b>	<b>€ 405.000,00</b>	<b>€ 455.000,00</b>
Impegno con decreto n. DCR/266/PC/2017	€ 405.000,00	€ 405.000,00	€ 405.000,00
<b>Proposta ulteriore Impegno</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 50.000,00</b>
<b>TOTALE IMPEGNATO</b>	<b>€ 405.000,00</b>	<b>€ 405.000,00</b>	<b>€ 455.000,00</b>

- il progetto era stato redatto, come emerge dal Quadro Economico, prevedendo un'aliquota IVA al 22%, non avendo la certezza di poter applicare l'aliquota agevolata del 10%, prevista per le opere di urbanizzazione (quale l'edificio scolastico) anche per la parte di demolizione del vecchio edificio inagibile; la risposta affermativa dell'Agenzia delle Entrate è pervenuta con nota, (prot. PCR 6705/17 di data 06.06.2017), solamente dopo l'emissione del certificato di pagamento del primo Stato di Avanzamento Lavori del 26 maggio 2017 e pertanto per la parte di lavori già liquidati è stata applicata l'aliquota IVA al 22% mentre per la parte ancora da liquidare è stata prevista l'aliquota IVA agevolata al 10%;

- per quanto sopra esposto relativamente alla necessità di completare i lavori anche con le opere accessorie e di urbanizzazione, al fine di rendere pienamente usufruibile l'edificio scolastico e, considerato che i lavori di variante non mutano la natura dell'opera ma suppliscono solamente a circostanze impreviste ed imprevedibili, si propone di approvare il Progetto di Variante il cui computo metrico estimativo è allegato alla relazione con il conseguente quadro economico sopra riportato, ed incrementare l'impegno di spesa già assunto con decreto n. DCR/266/PC/2017 di ulteriori euro 50.000,00.-, IVA inclusa; al contratto di affidamento aggiuntivo verranno allegati N. 2 nuovi prezzi resisi necessari per definire le opere aggiuntive e già riportati sul computo metrico di variante allegato alla relazione stessa;

- si propone inoltre di procedere al completamento dei lavori di variante, mediante affidamento, ai sensi dell'articolo 106, comma 1 lettera c) e comma 7 del D.lgs 50/2016 e ai sensi dell'art. 6, comma 3 dell'Ordinanza commissariale n. 14/2017 e ss.mm.ii., alla stessa Impresa Enrico Ravanelli s.r.l. di Venzone (UD), in quanto il cambiamento di contraente comporterebbe disagi nelle operazioni di collaudo di alcune opere di sostegno già in parte eseguite dall'appaltatore iniziale.

## Riferimenti normativi

1. Legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, recante; "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile", con particolare riferimento agli articoli:

a) articolo 9, comma 4 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, come introdotto dall'art. 1 della LR 1/2001, la Regione è autorizzata ad intervenire, nell'ambito della solidarietà nazionale, in caso di eventi eccezionali causati da calamità, mediante l'organizzazione diretta di aiuti per soccorsi rivolti alle popolazioni colpite, nonché, di concerto con le Amministrazioni delle Regioni colpite, per il totale e/o parziale rifacimento di opere infrastrutturali danneggiate o andate distrutte dalle calamità e quant'altro risulti necessario per consentire il ritorno alle normali condizioni di vita;

b) articolo 33 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, come modificato dall'art. 13, comma 16, della legge regionale 14 agosto 2008, n. 9.

**2.** Delibera di generalità della Giunta regionale 10 febbraio 2017, n. 225/2017.

**3.** D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

**4.** D.L. 189 di data 17.10.2016, convertito con L. 15.12.2016, n. 229 e ss.mm.ii..

**5.** Ordinanza commissariale 16 gennaio 2016, n. 14 e ss.mm.ii..

**6.** Legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, recante: "Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale".

**7.** Legge ed il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

**8.** Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041.

**9.** D.P.Reg. 6 maggio 2013 e il D.P.Reg. 29 gennaio 2016, n.014/Pres..

L'ASSESSORE ALLA PROTEZIONE CIVILE

- avv. Paolo Panontin –  
(atto firmato digitalmente)

GG//